

Marie Claire (China)

PAESE :Cina
PAGINE :1
SUPERFICIE :587 %

DIFFUSIONE :(316500)



► 1 luglio 2021

嘉人 **marie claire**



CINA - MARIE CLAIRE - PRADA UOMO COVER1 - 01.07.21



Tutti i diritti riservati

Marie Claire (China)

PAESE :Cina

DIFFUSIONE :(316500)

PAGINE :1

SUPERFICIE :587 %



► 1 luglio 2021

marie claire

男人

N°277
JULY
2021

marie claire

www.marieclaire.com



CINA - MARIE CLAIRE - PRADA UOMO COVER5 - 01.07.21



Tutti i diritti riservati

Marie Claire (China)

PAESE :Cina

DIFFUSIONE :(316500)

PAGINE :1

SUPERFICIE :587 %



► 1 luglio 2021



CINA - MARIE CLAIRE - PRADA UOMO COVER2 - 01.07.21



Tutti i diritti riservati

Marie Claire (China)

PAESE :Cina

DIFFUSIONE :(316500)

PAGINE :1

SUPERFICIE :587 %



► 1 luglio 2021



CINA - MARIE CLAIRE - PRADA UOMO COVER4 - 01.07.21



Tutti i diritti riservati



► 1 luglio 2021





► 1 luglio 2021



GQ

AUGUST 2021 £3.99

SPECIAL REPORT

How Ethiopia waged war on itself

Story by Sean Williams

BRITISH EDITION



WORLD EXCLUSIVE

Santan Dave

Rap's prodigal son returns

Story by Ciaran Thapar

Photographed by Danny Kasirye

EXCLUSIVE

A hard day's night (in the edit suite)

Peter Jackson's quest to make the greatest rock doc of all time

Story by Dylan Jones

GQ x Pride: elevate and celebrate

Uncensored
dispatches
from the queer
front line

Luggage is back!

Re-up your
airport
style game

+ GQ Food & Drink Awards 2021

t-mag



T-MAG ISSUE N° 9 / *VIDEOTEQUE* / GIUGNO—SETTEMBRE 2021 / ITALIA € 15.00

with Richie Hawtin, Sven Marquardt, Mattia Trani, Massimo Pericolo e Labzero, Pfadfinderei, Bea Åkerlund, Domenico Romeo, Pixelord, Simone Blavati & many more.

ITALIA - T MAG - PRADA UOMO COVER - 01.06.21



Studio (IT)

► 1 giugno 2021



Rivista Studio

ITALIA €7,00 - AUT €13,80 BE €13,00 FR €15,30
DE €17,50 PRT €12,00 UK \$9,50 ES €12,00 CH CHF13,90
IN EDICOLA DAL 25 GIUGNO 2021

Attualità Cultura Stili di Vita · Trimestrale · n°47 · Estate 2021

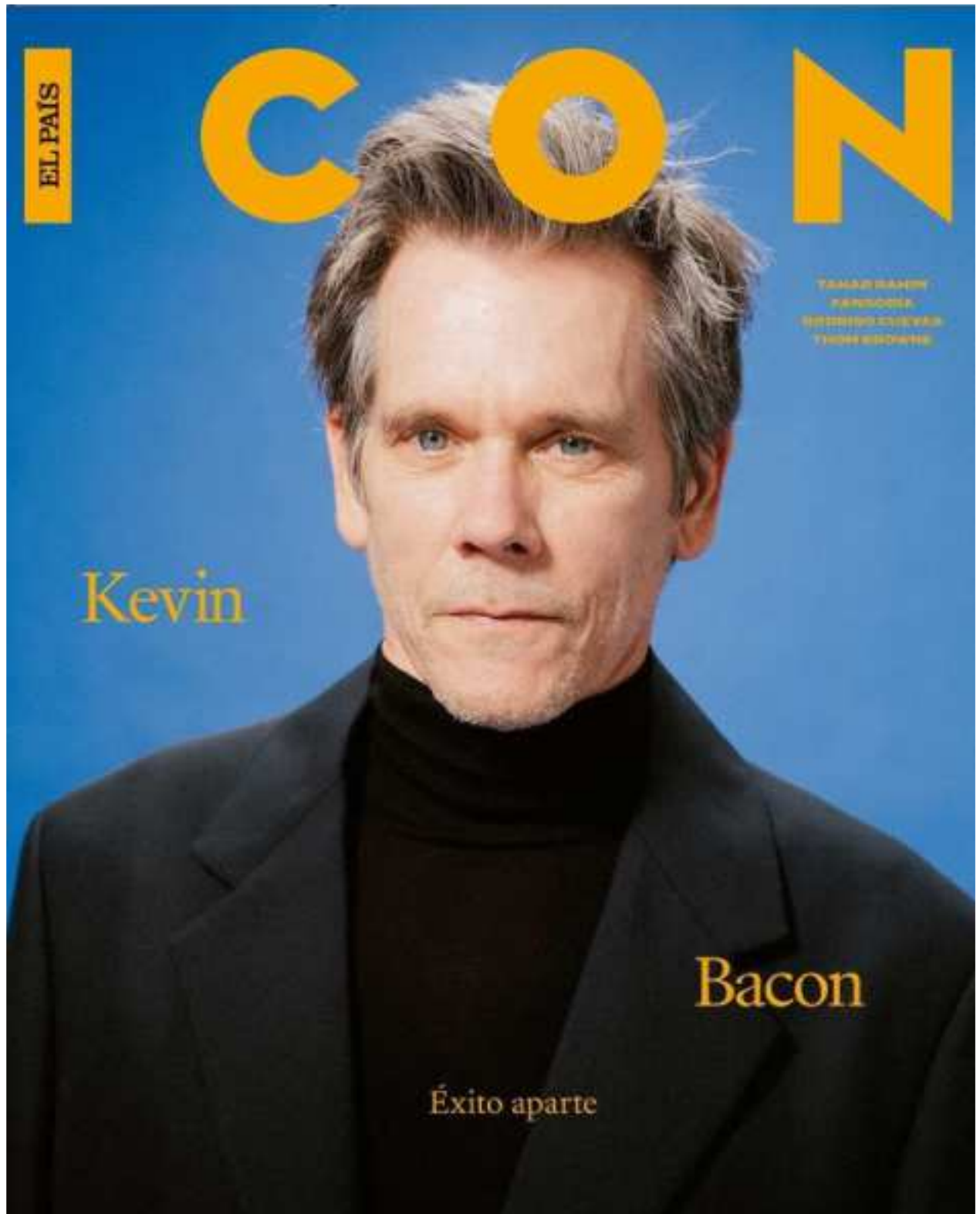
Aut.ni: Ritasciata: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - Aut. n° 0233/2021 del 02.02.2021 - Stampe F.lli. Pirelli in Regime Libero



Possible Feelings

Miuccia Prada, Raf Simons e una collezione per celebrare il ritorno alla vita





SPAGNA - ICON EL PAÍS - PRADA COVER - 01.07.21



ZOO N°71-2021

ZOO MAGAZINE - SUMMER ISSUE 2021 - WWW.ZOOMAGAZINE.COM

ZOO  N°71
2021



Freddy Carter by Roger Rich
blazer, suit and tie Prada



PLURALISM

Freddy Carter, Jourdan Dunn,
Simon Fujiwara, Dustin Hanke, Hoe_mies,
Vera Lehndorff & Holger Trützsch,
Lorenzo Osti, Kenny Scharf, Rabeeah Schif,
Johan Tåhø, Julius von Bismarck and more...





► 1 agosto 2021





► 1 agosto 2021



Soprabito in re-nylon,
Prada.

Nella pagina a fianco:
 camicia in seta con
 monogram tono
 su tono, **Fendi**;
 pantaloni in panno
 di lana, **Berluti**.

SI RINGRAZIA: **MADRUCCI**
 DI MONTALTO PER LA LOCATION;
 HA COLLABORATO:
 GIOVANNI DE RUVO;
 GROOMING: FRANCESCO AVOLIO
 @W-MANAGEMENT
 USING @RANDCOITALY

© RIPRODUZIONE RISERVATA



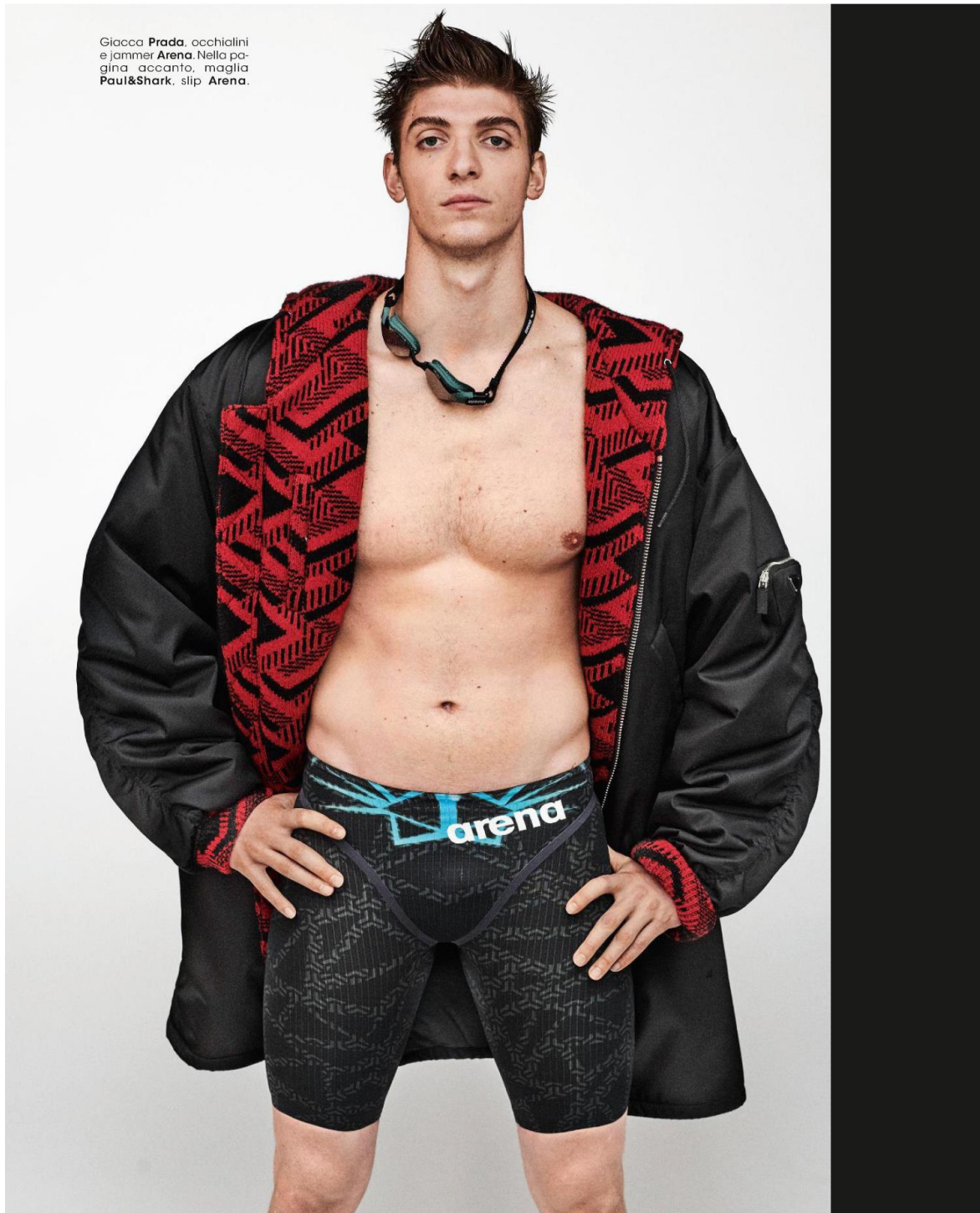


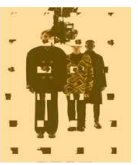
PRADA

ITALY - ICON - 7/1/2021 - Num.: 67 - Pag.: 109

Stylist: Edoardo Caniglia - Frequency: monthly - Circulation: 338748

Giacca Prada, occhialini
e jammer Arena. Nella pa-
gina accanto, maglia
Paul&Shark, slip Arena.







Prada Sisibos L'EE

I capi indossati in queste immagini fanno parte della collezione Uomo Autunno Inverno 2021 di Prada

Le foto in queste pagine sono state scattate utilizzando alcuni degli elementi del set realizzato per la sfilata Prada Uomo Autunno Inverno 2021. Le fotografie di Jim C. Nedd rivivono su Instagram in formato digitale grazie al video-artwork di No Text Azienda.

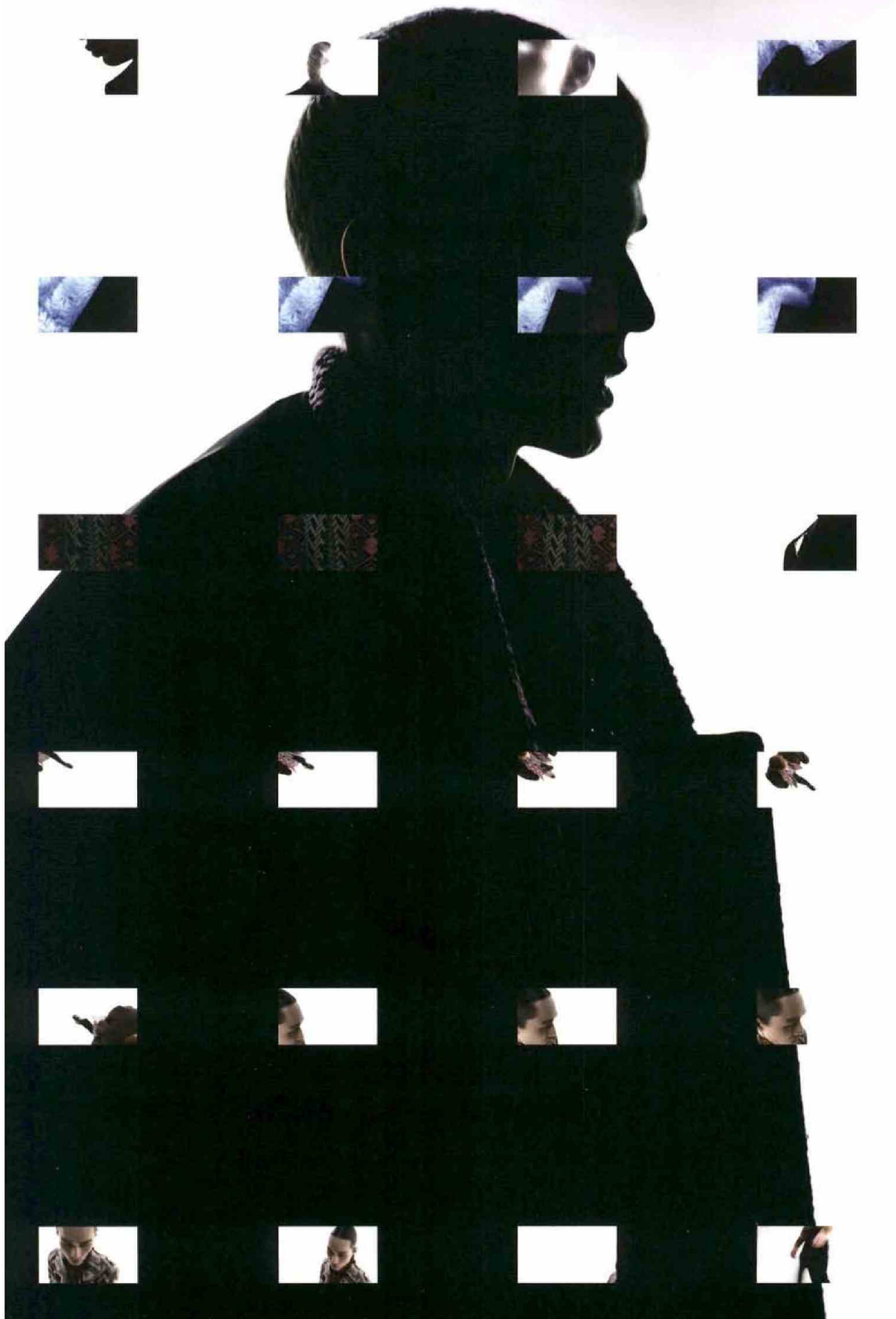
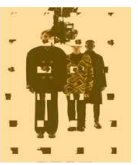
Studio n°47 Pag. 55

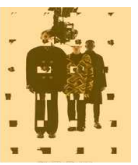
La collezione Uomo Autunno Inverno 2021 celebra la voglia di tornare a vivere, ballare, godere di tutti i momenti di cui la pandemia ci ha privato. E racconta bene uno degli esperimenti più arditi della moda contemporanea, la collaborazione "senza fine" tra Miuccia Prada e Raf Simons.

di Silvia Schirinzi
Video di No Text Azienda
Foto di Jim C. Nedd

rivistastudio.com

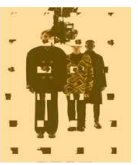






Studio (IT)

► 1 giugno 2021



ITALIA - STUDIO - PRADA4 - 01.06.21





Quando Miuccia Prada e Raf Simons hanno annunciato la loro collaborazione, con una ristrettissima conferenza stampa per soli addetti ai lavori, era il 23 febbraio 2020. Qualche giorno prima in Italia, era stato registrato il caso di Codogno e improvvisamente un virus che sembrava lontanissimo era arrivato nel cuore dell'Europa, a pochi chilometri da Milano, incidentalmente nel bel mezzo della fashion week, mentre ancora si compilavano inutili moduli in aeroporto che non rispecchiavano affatto la reale situazione ("È stato negli ultimi quattordici giorni in Cina?"), e la crisi provocata dal nuovo Coronavirus non era ancora stata dichiarata una pandemia. A più di un anno di distanza da quegli eventi, le collezioni congiunte presentate dai due designer sono successe sempre all'interno di show digitali, in settimane della moda svuotate dei loro rituali – le passerelle, le prime file, le sfilate, gli eventi – consumandosi invece interamente di fronte agli schermi digitali, dove un pubblico ben più ampio di quello che solitamente siede in prima fila ha potuto seguire in streaming, commentare in diretta, aggiungere emoticon di reazione e, addirittura, fare domande ai due stilisti nelle conversazioni post show, assurte sin dal debutto, a settembre 2020, a nuovo momento iconico in un'industria che mai come oggi si ritrova ad affrontare tutte le sue contraddizioni. Nel loro annuncio, Miuccia Prada e Raf Simons avevano parlato di "collaborazione senza fine", una formula che già nelle intenzioni programmatiche voleva distanziarsi dalle collaborazioni standardizzate nella moda, quelle cooptate dal mondo dello streetwear e che nell'ultimo decennio hanno visto i marchi del lusso unirsi a quelli del fast fashion, i rapper e le popstar disegnare collezioni, i brand specializzati o appartenenti a determinate nicchie di appassionati sbarcare sulle passerelle di Milano e Parigi. "Senza fine" non perché non possa eventualmente concludersi, ma perché più che

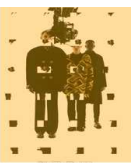
un incontro occasionale vuole essere una conversazione a più riprese, una lunga discussione tra amici e intellettuali su una certa visione dell'abito, o meglio su due visioni, che sono di certo vicine fra loro ma sono anche profondamente personali.

• Per la collezione Uomo Autunno Inverno 2021 presentata lo scorso gennaio, intitolata non a caso "Possible Feelings" e che segnava la loro seconda volta insieme, Miuccia Prada e Raf Simons hanno fatto sfilare i loro modelli nelle stanze costruite per l'occasione all'interno della Fondazione da Rem Koolhaas e AMO, tra rivestimenti in faux fur, marmo, resina e gesso. Pensate come "non luoghi", che non stanno né fuori né dentro, quelle stanze erano (lo sono ancora) una buona rappresentazione degli spazi, mentali e fisici, che molti di noi hanno abitato nell'ultimo anno e mezzo, tra lockdown ricorrenti e altrettante, graduali, riaperture, rinchiusi per innumerevoli ore tra le mura domestiche e liberati a scaglioni, prima i supermercati, poi i parchi, poi i ristoranti a pranzo, poi gli appuntamenti sociali. «La portata delle sfilate dipende molto dalla location: via Fogazzaro è intima, quasi casalinga, mentre il Deposito alla Fondazione è più monumentale», spiega lo stesso Koolhaas, «dalla pandemia, e da quando è iniziata la collaborazione tra Miuccia Prada e Raf Simons, anche il Deposito è stato usato come uno studio cinematografico, ci si rivolge al pubblico at-

«La collezione parla di sentimenti e sensibilità. In questo momento, ci manca la tattilità, ci manca il tocco. C'è una sensazione di conforto, di umanità e di risveglio dei sensi: i vestiti lo riflettono. C'è un lato molto intimo degli abiti, del corpo nudo, o quasi. Riguarda questo bisogno umano di sensualità. Astratta, ma molto vera, reale, è un bisogno di qualcosa di fisico, è il bisogno di toccare»

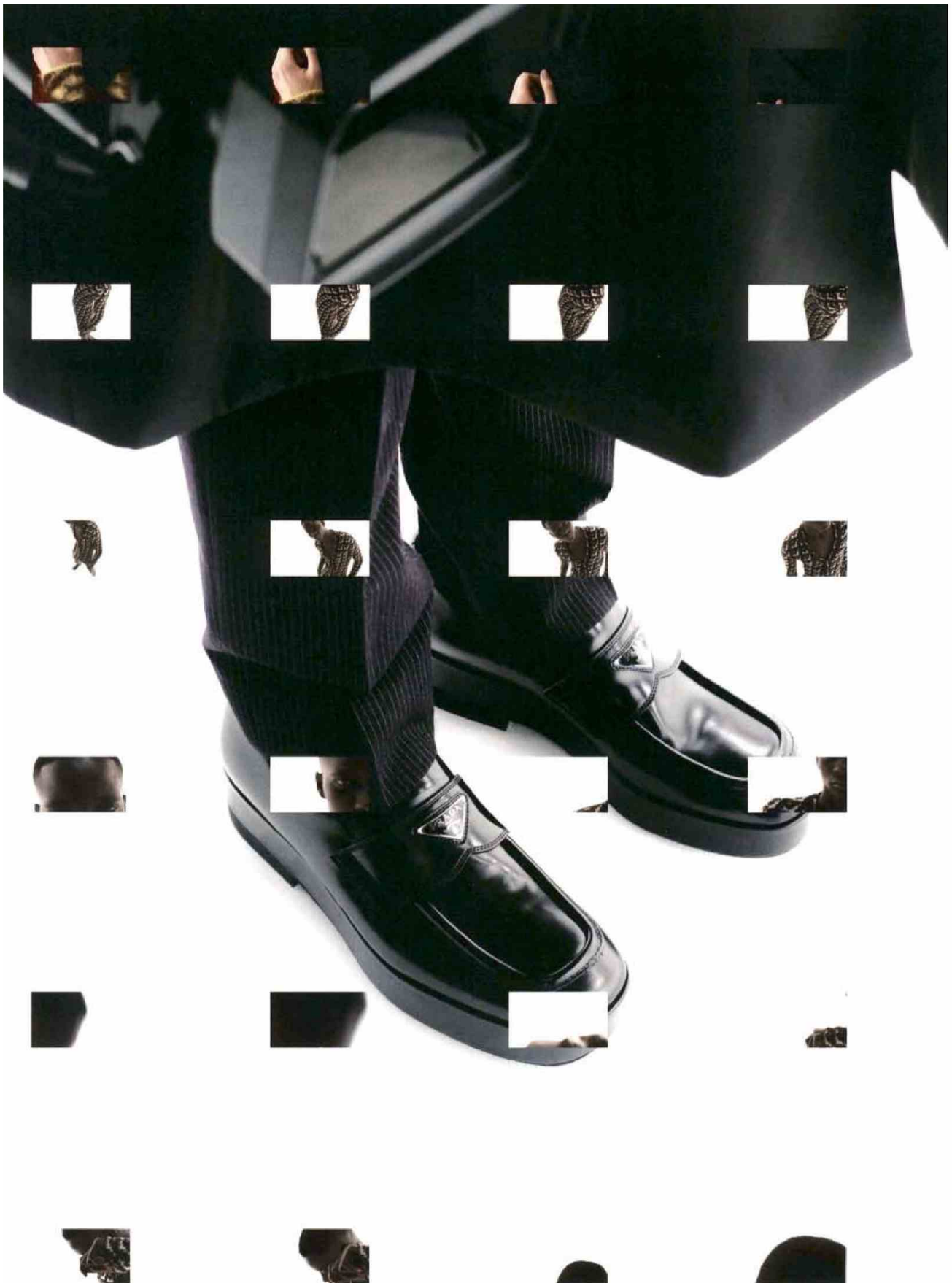
Miuccia Prada





Studio (IT)

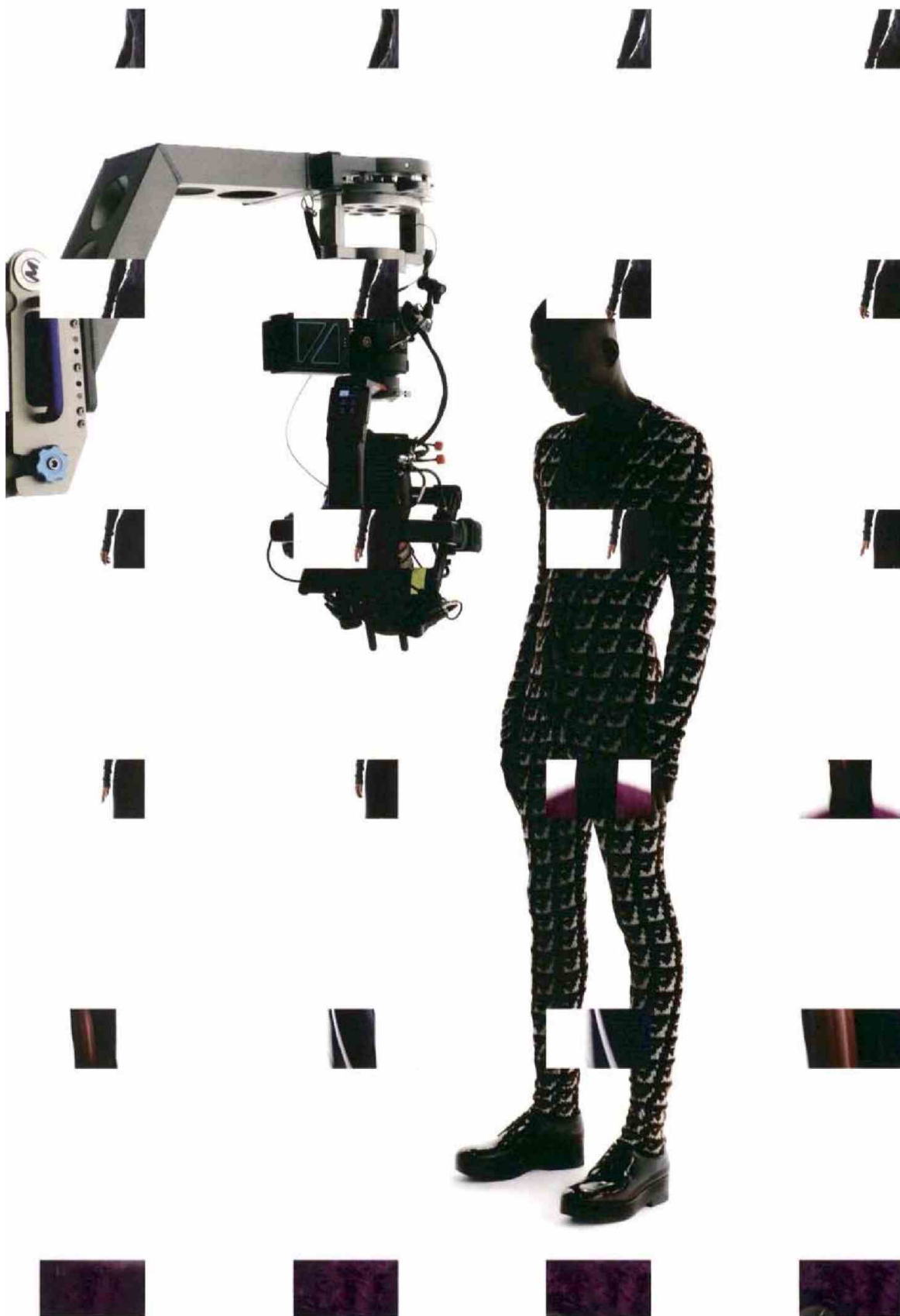
► 1 giugno 2021





Studio (IT)

► 1 giugno 2021





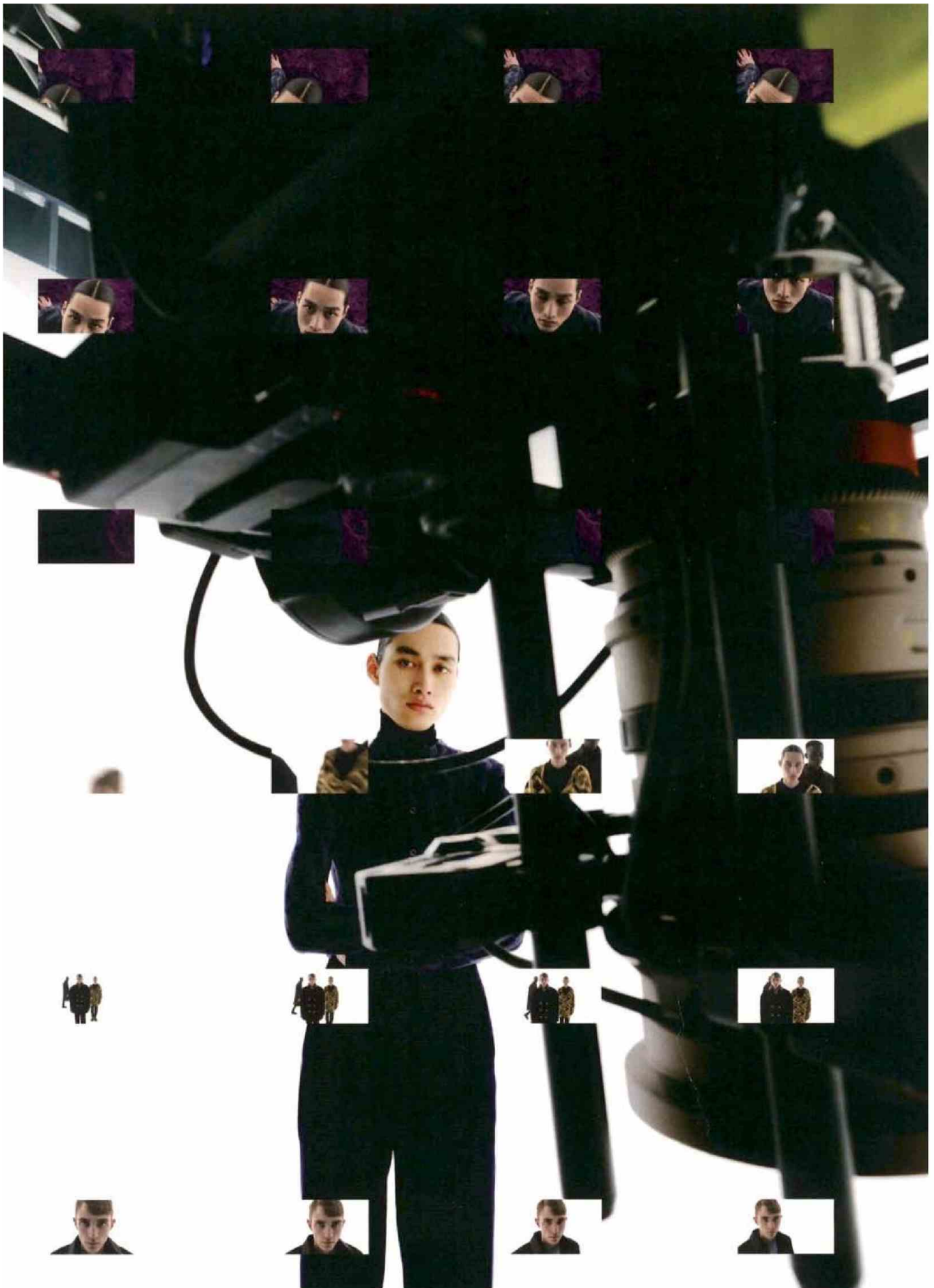
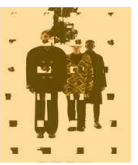
traverso dei video montati ed editati che si possono rivedere all'infinito, non c'è più quel momento teatrale legato alla sfilata. Succede tutto insieme: è un format molto stimolante, che accompagna un messaggio cruciale che attraversa due decenni molto turbolenti, pieni di cambiamenti». Così per la collezione l'alternarsi dei materiali che compongono le stanze senza soffitti, dentro e fuori, morbido e duro, freddo e caldo, rifletteva quello dei tessuti e delle texture della collezione, dove la maglieria in tessuto jacquard a motivi geometrici e i pellami si uniscono al re-nylon, al tweed bouclé e ai classici gessati in lana. I materiali impiegati sul set della sfilata verranno riciclati e troveranno una nuova vita in installazioni speciali per i prodotti e pop-up in tutto il mondo. Infine, saranno donati a Meta, un progetto di economia circolare con sede a Milano, che propone soluzioni sostenibili per lo smaltimento dei rifiuti prodotti da eventi temporanei, attraverso la raccolta e il recupero dei materiali per la vendita e il noleggio. Meta lavora in collaborazione con La Réserve des arts, un'associazione che offre un servizio di raccolta e recupero delle materie prime e degli scarti decorativi delle sfilate di moda, mettendoli a disposizione di professionisti e studenti. Tradurre le ispirazioni dei designer non è un esercizio semplice, ma è una sfida che l'architetto olandese trova particolarmente interessante: «La collaborazione con Prada per le sfilate è importante per noi, per la sua velocità – l'architettura è così lenta – per la sua interazione con un altro dominio creativo, e per la sua durata. È una cosa che succede quando entrambe le parti sono ancora incerte, è sempre legata a mezze parole, suggestioni ellittiche, intuizioni, congetture, capovolgimenti, avanti e indietro... il risultato non è mai sempre lo stesso, non c'è un solo metodo. Sono anni che veniamo informati presto delle "intenzioni" dello show, in genere con frasi come "Sarà un mix di..., ci saranno un po' di questo e un po' di quello", abbreviazioni che spesso ven-

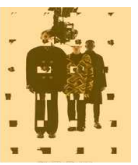
gono usate nella moda ma che non descrivono mai la sua vera ambizione, che è quella di fare innovazione. A volte c'era una sorta di Gesamtkunstwerk in cui i modelli apparivano nei set e viceversa oppure venivano introdotti cambiamenti drastici tra la sfilata Donna e quella Uomo», spiega. Nell'incedere per quelle stanze, i modelli si interrompono per ballare, accompagnati dalla colonna sonora creata appositamente da Richie Hawtin, in arte Plastikman, collaboratore e amico di Raf Simons che ha trovato molto naturale mettere in musica la collezione: «Credo che ci sia una bellissima relazione tra l'estetica del design visivo di Prada e le vibrazioni sonore che produco sotto il nome di Plastikman. Siamo tutti molto concentrati sui dettagli intimi del nostro lavoro ed è in questi dettagli che troviamo un linguaggio condiviso e dove Prada e Plastikman risuonano in perfetta armonia», racconta.

• Al centro di "Possible Feelings" c'è il long-john, la calzamaglia da uomo che copre il corpo ma allo stesso tempo lo mette in evidenza, si intravede dalle maniche delle giacche e dei cappotti oppure spunta da sotto i pantaloni, segue – anzi sottolinea – le linee della silhouette mentre la nasconde ed esprime bene quella quell'ambiguità rappresentata dalle stanze di Koolhaas, l'alternare dei sentimenti che ci hanno accompagnato in questa grande esperienza collettiva, la voglia di uscire e quella di nascondersi

«La collezione è fisica: gli abiti trattengono il corpo e invitano al tocco, che ha una risonanza profonda in un momento in cui tutto è così digitale, così effimero. La silhouette punta sul fisico, sulla forma, e c'è una libertà fisica, il corpo è liberato. È anche protetto: la protezione è importante, parla del nostro tempo, della nostra realtà. Anche la protezione conforta: un modo nuovo, un modo diverso di confortare, ma potente»

Raf Simons

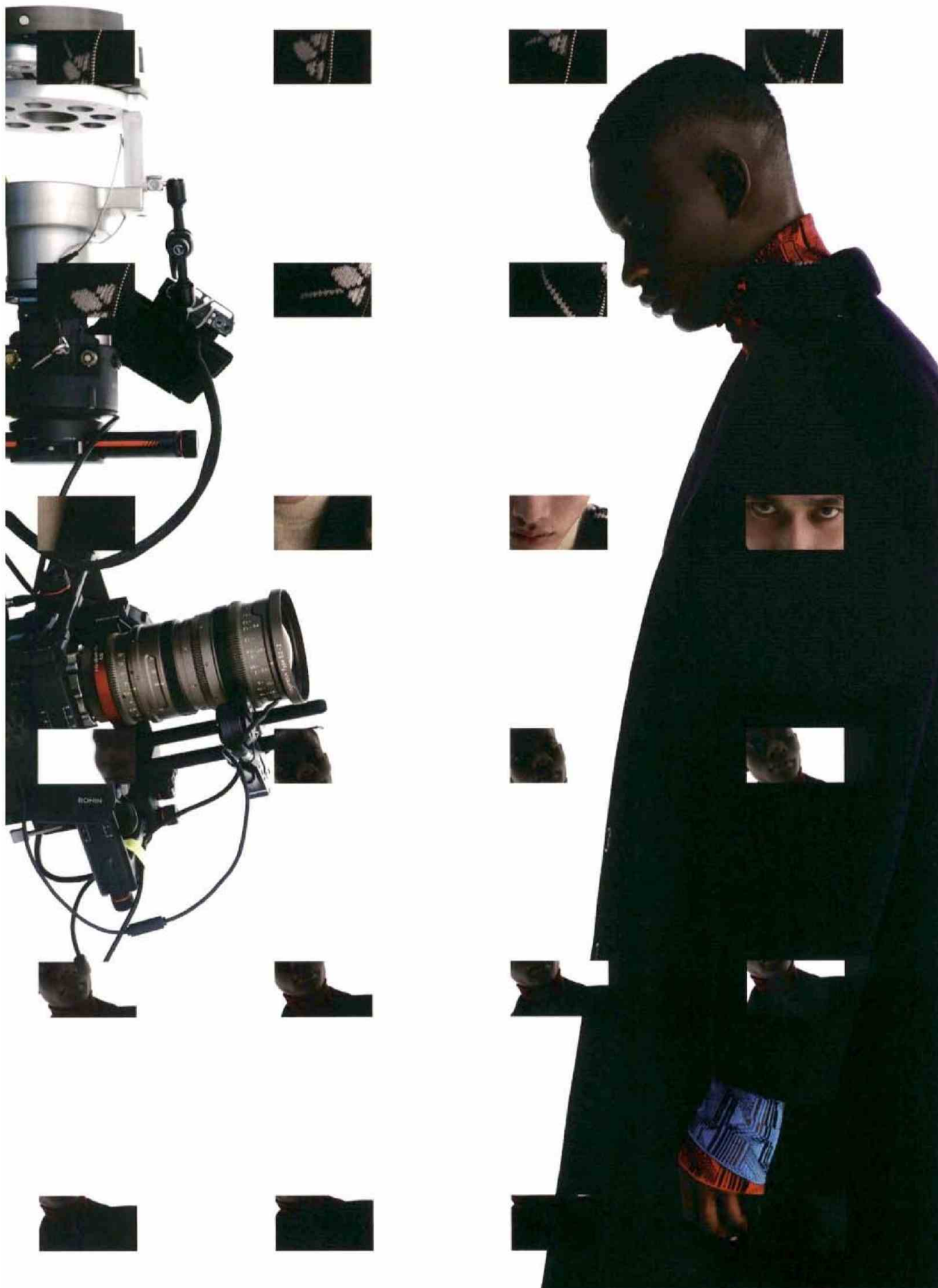






Studio (IT)

► 1 giugno 2021





si, il desiderio di normalità, contatto e vicinanza, ma anche l'alienazione prodotta dalla pandemia, che si è sommata a quella che in molti già sentivano prima che tutto questo succedesse. Miuccia Prada riassume così quelle contraddizioni: «Abbiamo parlato di sperimentazione e libertà: possibilità di colore, possibilità di superficie, di sentimento. La collezione parla di sentimenti e sensibilità. In questo momento, ci manca la tattilità, ci manca il tocco. C'è una sensazione di conforto, di umanità e di risveglio dei sensi: i vestiti lo riflettono. C'è un lato molto intimo degli abiti, del corpo nudo, o quasi. Riguarda questo bisogno umano di sensualità. Astratta, ma molto vera, reale, è un bisogno di qualcosa di fisico, è il bisogno di toccare. La sensualità del corpo e la struttura degli abiti». Per Raf Simons quel bisogno è il risultato dell'incertezza e delle privazioni vissute e della conseguente, inarrestabile, digitalizzazione delle nostre vite, suddivise tra differenti schermi come quelli che inquadravano i modelli in movimento: «La tattilità è qualcosa a cui abbiamo pensato molto, e la tattilità porta alla fisicità, al tangibile e al reale. La collezione è fisica: gli abiti trattengono il corpo e invitano al tocco, che ha una risonanza profonda in un momento in cui tutto è così digitale, così effimero. La silhouette punta sul fisico, sulla forma, e c'è una libertà fisica, il corpo è liberato. È anche protetto: la protezione è importante, parla del nostro tempo, della nostra realtà. Anche la protezione conforta: un modo nuovo, un modo diverso di confortare, ma potente», conclude il designer belga.

● Nel profluvio di commenti che hanno inondato la diretta streaming dello show e la successiva conferenza stampa con alcuni fortunati studenti collegati da tutto il mondo – i due designer che rispondono alle loro domande seduti su dei cubi di pelliccia, lui in nero lei in beige e quadruplo giro di perle, sembra quasi ci abbiano preso gusto a questo rito, di certo lo preferiscono all'incontro con i giornalisti – si ritrovano in parte molte di quelle contraddizioni, tra chi si fa domande sulla

collezione, chi è velocissimo a diffondere meme, chi si improvvisa critico e chi elenca le cose che gli sono piaciute di più, i guanti marsupio, il bomber rosa, i colori acidi e il taglio di capelli dei modelli sono così Raf, il jacquard invece è proprio Prada, mentre in video c'è collegata Camerin da New York, deliziosa con il suo caschetto color miele e la giacca nera, che dice di essere nervosa e Miuccia Prada la rassicura «anche noi, stai tranquilla». È un flusso che è quasi ipnotico da seguire live ed è una cosa che solo quest'anno e mezzo terribile poteva far accadere, che rimane su YouTube per poter essere visto e rivisto infinite volte, proprio come diceva Koolhaas, e che a suo modo sarà fonte di ricerca, informazioni e dettagli preziosi per chi alla moda guarda come a un possibile futuro, fuori c'è ancora la pandemia ma se sei uno studente di moda – ok, se sei uno studente di moda particolarmente fortunato – forse puoi fare una domanda a Miuccia Prada e a Raf Simons e loro ti risponderanno, seduti su dei pouf spelusciosi disegnati da Rem Koolhaas, se ti vedono in difficoltà potranno dirti di stare tranquilla, se sei Mubin da Seoul, delizioso anche lui, ti ringrazieranno per aver aspettato così tanto, mannaggia al fuso orario, in Corea del Sud sarà notte ma tu sei giovane, si complimenteranno con te per il tuo percorso di studi, incoraggiandoti, si tratta alla fine di sentimenti possibili, in fondo siamo tutti un po' nervosi, sempre, l'ha detto anche la signora. ○

«La collaborazione con Prada per le sfilate è importante per noi, per la sua velocità – l'architettura è così lenta – per la sua interazione con un altro dominio creativo, e per la sua durata. È una cosa che succede quando entrambe le parti sono ancora incerte, è sempre legata a mezze parole, suggestioni ellittiche, intuizioni, congetture, capovolgimenti... il risultato non è mai sempre lo stesso, non c'è un solo metodo»

Rem Koolhaas

Moda di Francesca Cisani
DoP KARIM ANDREOTTI
Hair PIERPAOLO LAI at Julian Watson
Models
AZURI ENOMOTO at Crew Model Management
SERIGNE LAM at Independent MGMT
TOMMASO ROBALDO at Brave Models

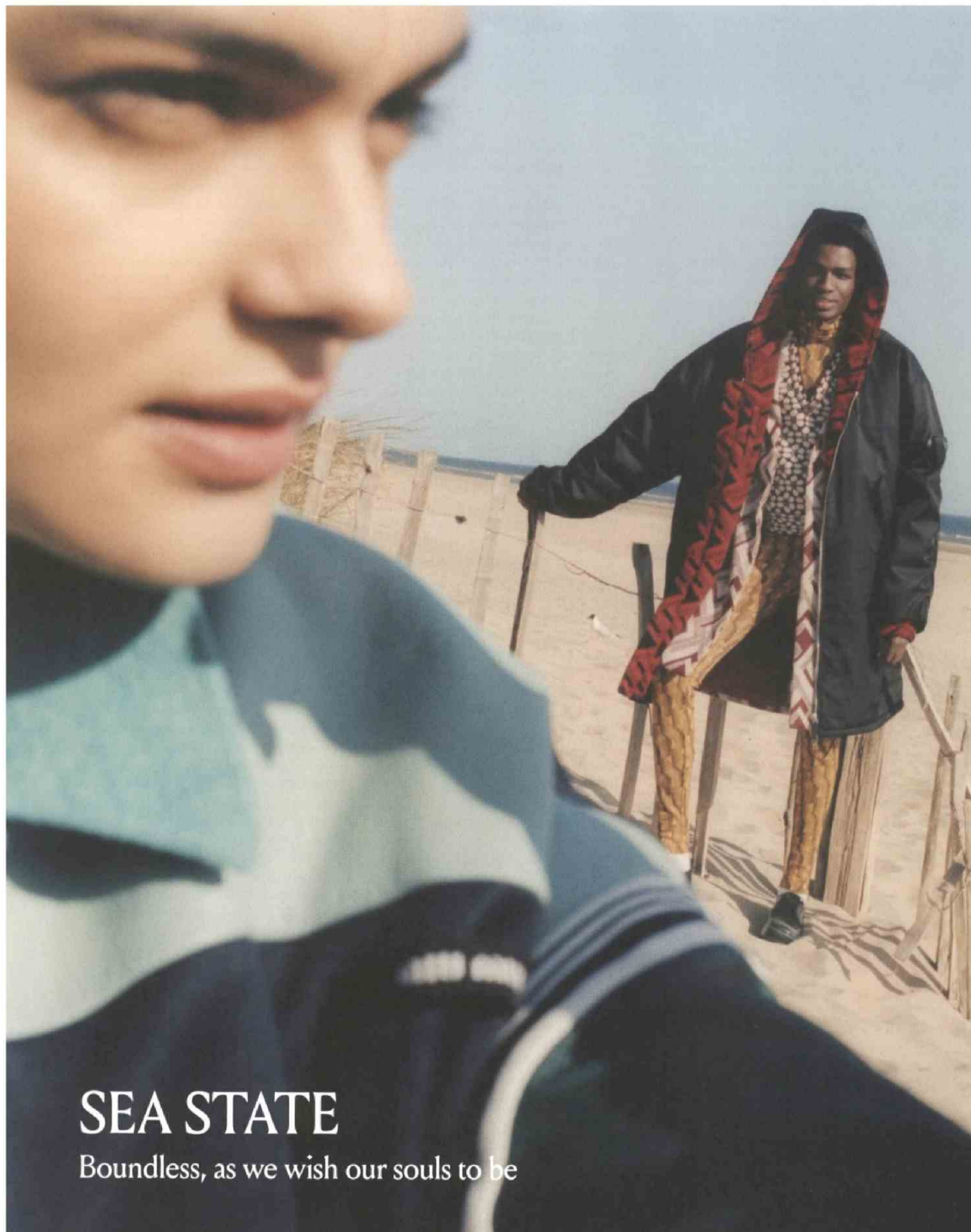
Casting ANDREA PRATO
Produttore esecutivo FRANCESCO CRESPI
Produzione ALICE BERGAMIN
Operatore PATRICK GIACOMELLI
Elettricista MAX ZAMPOLLI
Light designer SIMONE GIANNICO
Grips MUSTAPHA MEZZI

Assistente operatore LORENZO ALLIATA
Assistente grips ALY MOHAMED
Assistente fotografo VIOLA GUERRIERI
Assistente moda NICOLAS MARCANTONIO
Assistente hair MANUEL SUNDA
Assistente di produzione FEDERICO TEDESCO





► 1 luglio 2021



SEA STATE

Boundless, as we wish our souls to be





► 1 luglio 2021



Black/red jersey oversized bomber jacket, £2,800; natural/amaranth patterned jersey overcoat, £2,800; Bordeaux/white Shetland wool V-neck sweater, £750; corn superfine wool high-neck jumpsuit, £1,800; green brushed-leather derby shoes, £880, all by Prada

Ink blue leather-jersey-nylon blouson jacket, £1,720; mint green viscose cardigan, £1,390, both by Miu Miu

Photographs by ANNIE LAI
Fashion by CATHERINE HAYWARD





Omar wears shirt by ROBYN
LYNCH and cardigan
and leggings by PRADA.



USA – FLAUNT – PRADA – MAY/JUNE 2021



USA – FLAUNT – PRADA – MAY/JUNE 2021



USA – FLAUNT – PRADA – MAY/JUNE 2021

ATHLETICA

NOAH FRANCISCO

ART DE VIVRE

NOAH FRANCISCO EN ROUE LIBRE

Styler: MARK
MAGNIN PRADA,
LINEA ROSSA,
I-SHOW SACAI,
PANTALON PRADA,
LINEA ROSA,
SNEAKERS
ETNIES.
Culture:
Arabella Stewart





ATHLETICA



Giacca PRADA LINEA
ROSSA, sweat-shirt, et
pantaloni PRADA, sneakers
ETNIES.

NOAH FRANCISCO

AFTER SHIRT



Buget blazert sans
manche et chaussettes
PRADA LINEA ROSA
sweat-shirt RASSVET.

187

FRANCIA - ATHLETICA - JULY AUGUST SEPTEMBER 2021



FRANCIA - ATHLETICA - JULY AUGUST SEPTEMBER 2021

ATHLETICA

NOAH FRANCISCO

ART DE VIVRE



Polo et
cinturino
PRADA LINEA
ROSSA,
pantaloni et
cintura PRADA,
scarpe
ETNIES, pneumatici
DOW

ATHLETICA



PRODOTTO E PUBLBLICATO DA
ATHLETICA FITNESS, piastina DGM

114

NOÛV. FRANCESCO

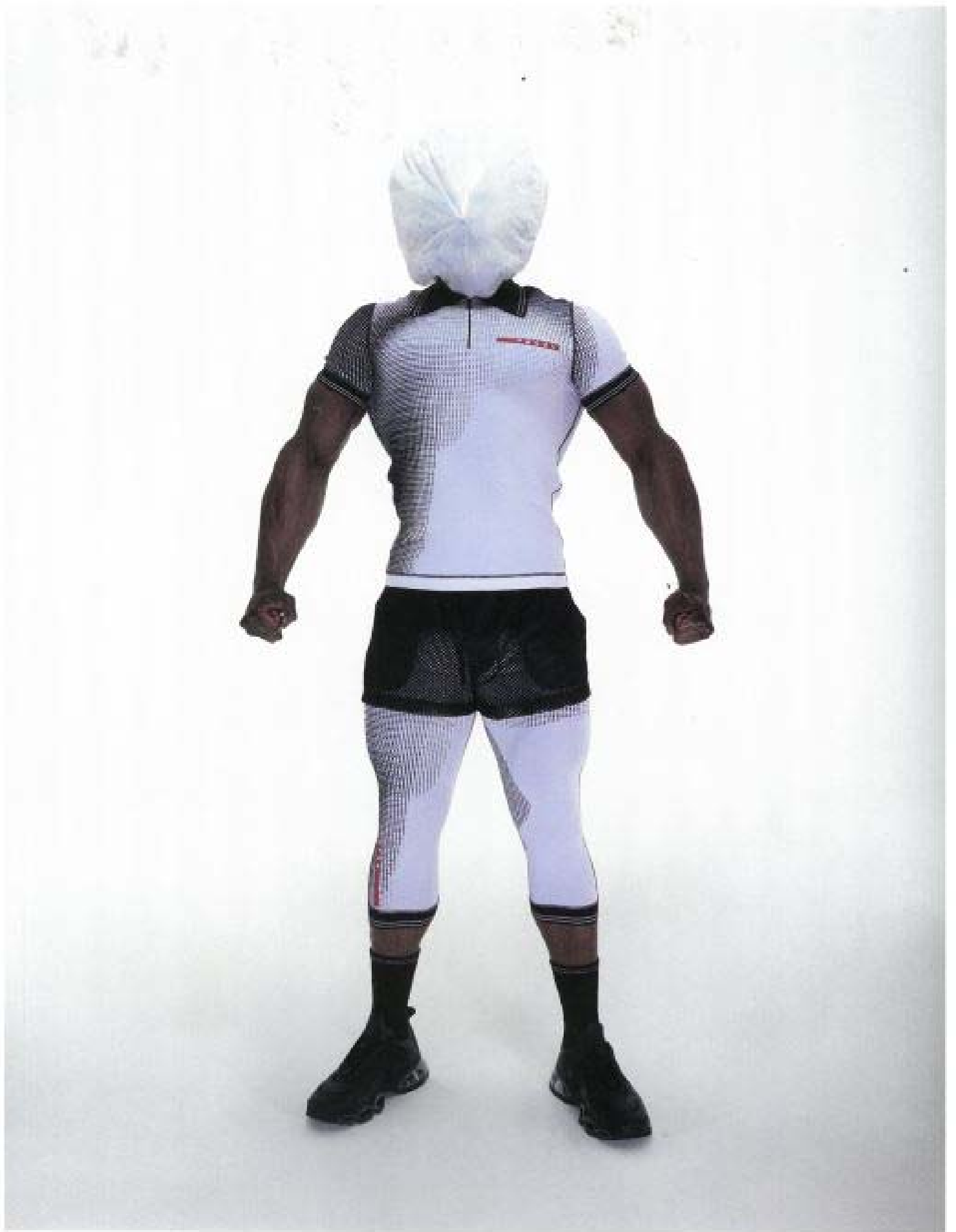
ART DE VIVRE

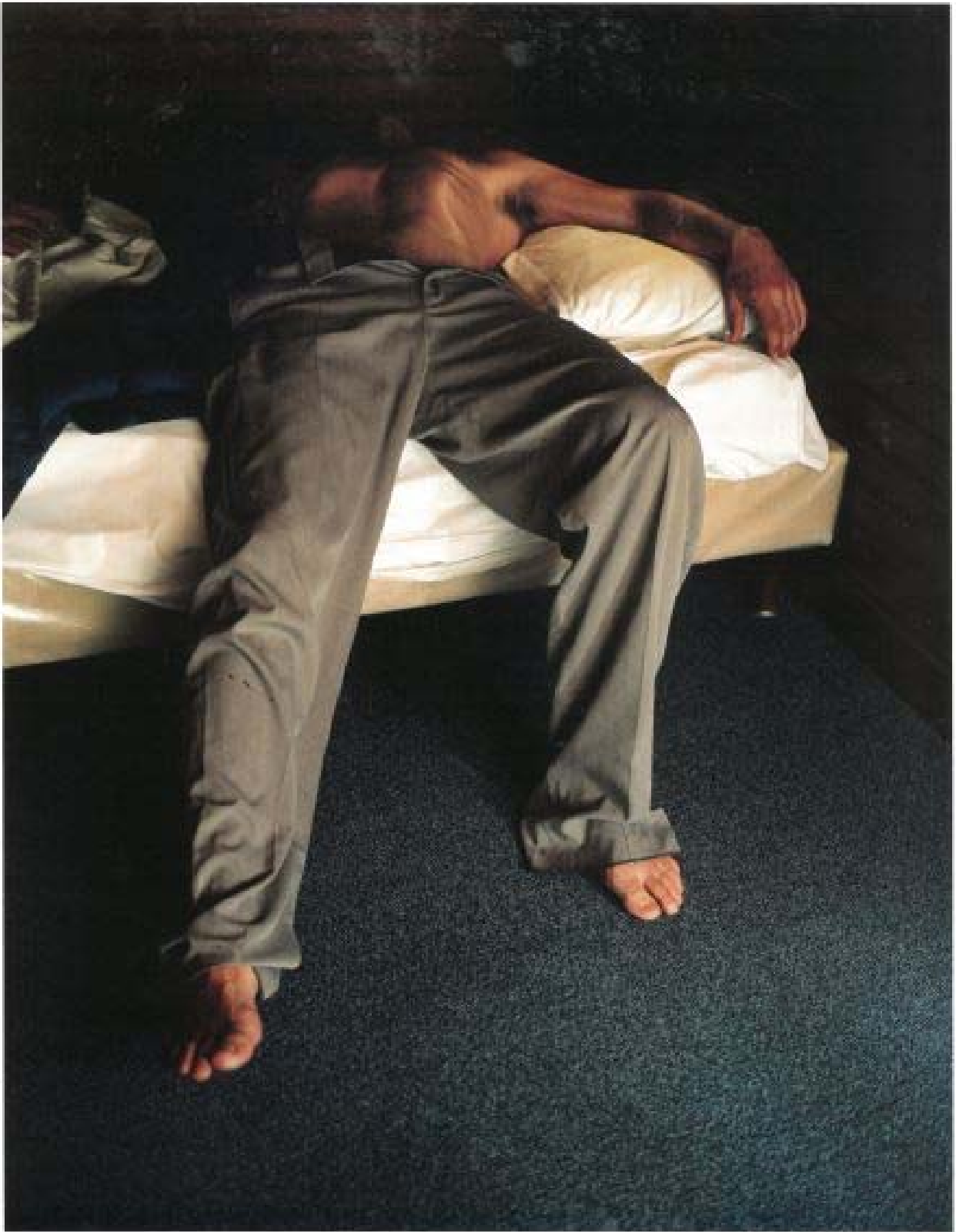


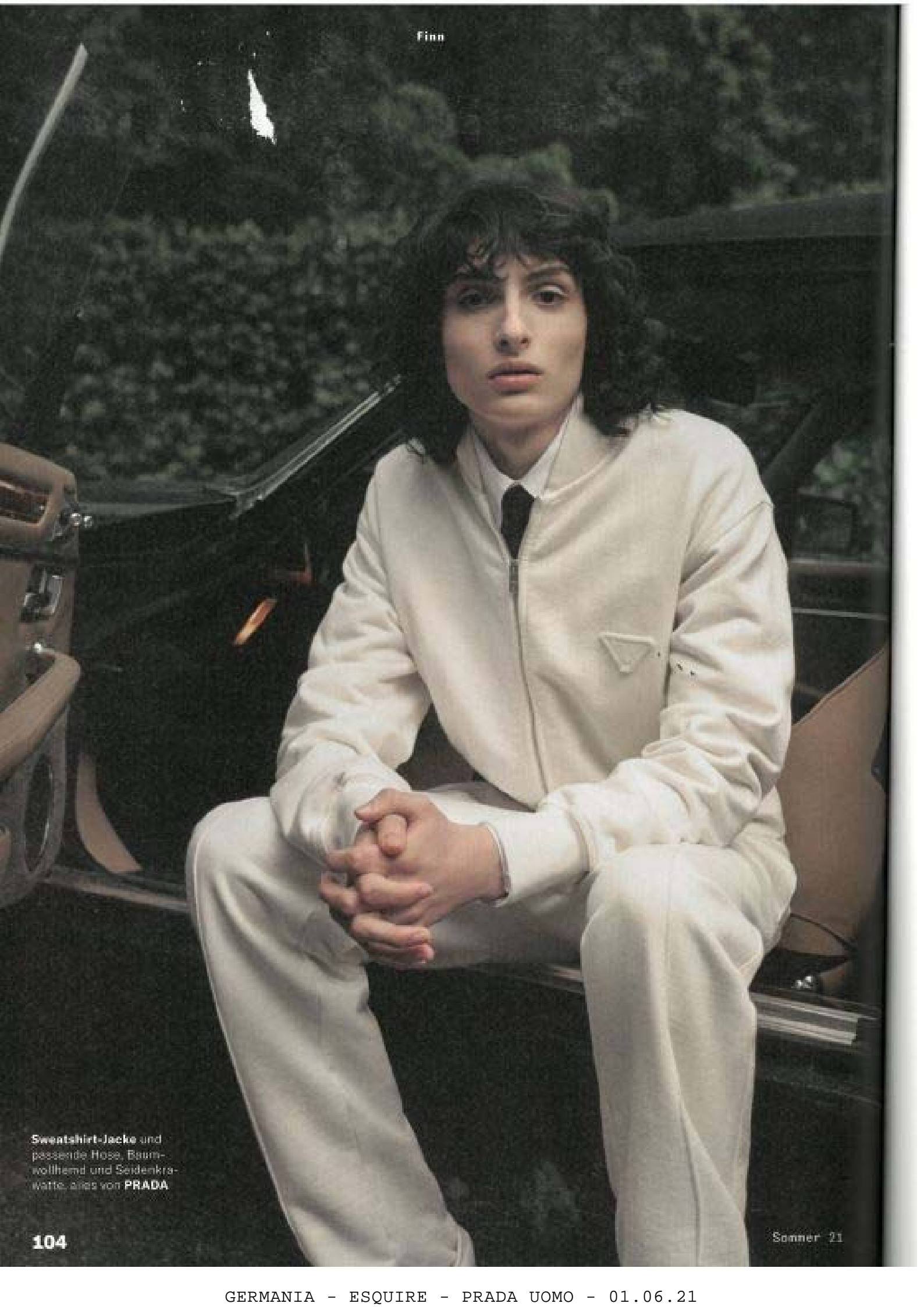
Stacane et polo PRADA, blouson
UNDERCOVER, pantalon KOLOR,
sandales ETRIES, planche DDK.

175









Sweatshirt-Jacke und passende Hose, Baumwollhemd und Seidenkrawatte, alles von PRADA



► 1 luglio 2021



Ondrej: polo, calções, leggings e meias em nylon, tudo **Prada**. Ténis em pele, **Celine**.

Na página ao lado, **Cheikh:** blazer e calças em lã, camisa em seda e ténis em algodão, tudo **Alexander McQueen**. Pulseira em ouro e cerâmica e colar em ouro com pendente, ambos **Bulgari**.

PORTOGALLO - GQ - PRADA UOMO - 01.07.21

